

REGOLAMENTO INTERNO DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO
COMUNITA' DI TIPO FAMILIARE
CASA BUGGIANO



Art. 1 - Oggetto

Il principio fondamentale su cui è basato il presente regolamento è il rispetto e la promozione della personalità e della dignità della persona disabile quali che siano l'origine, la natura o la complessità delle sue difficoltà. A tal fine, cardine di ogni intervento diventa il PROGETTO DI VITA della persona disabile intorno al quale ruotano tutti i soggetti che con la persona concorrono a renderne possibile la realizzazione.

Art. 2 – Il progetto

Il progetto "Casa Buggiano" prevede l'accoglienza di quattro persone con disabilità, maggiorenni, per le quali la permanenza nel nucleo familiare sia temporaneamente o permanentemente impossibile. Il modello di residenzialità garantisce agli ospiti un'esperienza di vita simile a quella familiare in un ambiente accogliente e personalizzato; la finalità alla quale il progetto risponde è quella di creare un clima relazionale che possa rendere la "casa" un normale luogo di vita e non una struttura residenziale sul modello tradizionale. La stessa gestione organizzativa e della convivenza si svolge sul modello domestico familiare, dove ogni soggetto è seguito e stimolato alla cura della propria persona, responsabilizzato e accompagnato nella gestione della cura dell'ambiente e nella preparazione dei pasti, nel rispetto dei propri bisogni personali. Le persone accolte proseguono il proprio percorso di vita mantenendo gli impegni giornalieri in essere o comunque da organizzare.

Art. 3 - Soggetti titolari e gestori

La Società della Salute della Valdinievole (SdS) è titolare del servizio gestito, attualmente, attraverso una coprogettazione con la cooperativa Sociale Gruppo Incontro di Pistoia.

La coprogettazione, di cui alla determina del direttore della SdS n. 94 del 21.08.2026, a cui si rimanda per gli elementi essenziali, va in continuità con gli interventi progettati ed attuati con i fondi *PNRR – Missione 5, Componente 2 - Investimenti 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità"*

Art. 4 - Caratteristiche della struttura

La casa, di proprietà del Comune di Buggiano, acquisita nella disponibilità della Società della Salute della Valdinievole mediante contratto di comodato d'uso gratuito con il Comune stesso, è sita in via Vasone, a Buggiano.

La casa nasce come spazio moderno, accogliente e sostenibile, progettata nel rispetto degli standard energetici DSNH è stata ristrutturata grazie ai fondi del PNRR – Missione 5, Componente 1.2. e progettata per garantire comfort, accessibilità e autonomia alle persone accolte.

L'appartamento è composto da un ampio open space dove si trova anche la cucina, la zona pranzo ed il soggiorno, inoltre c'è una ulteriore ampia stanza/salotto dove poter svolgere attività ricreative e di socializzazione. Sono presenti due camere doppie con bagno attiguo ed un'altra camera/studio con bagno ad uso del personale, oltre ad un locale di servizio (lavanderia, ripostiglio).

Art. 5 - Obiettivi generali e specifici

➤ elaborare un progetto educativo, integrato con le altre esperienze di vita della persona, volto ad offrire un ambiente protetto ma al tempo stesso stimolante, nel rispetto delle esigenze di ogni soggetto, garantendo agli ospiti un'esperienza di vita simile a quella domestica in un ambiente familiare, accogliente e personalizzato;

- fornire il territorio di un servizio residenziale caratterizzato da una gestione flessibile, partecipata, versatile che si adatti alle attitudini, capacità, volontà, bisogni e “desideri” delle persone disabili che vi abitano;
- creare una “comunità aperta” per la realizzazione di una reale integrazione con il territorio grazie alla quale gli ospiti possano sperimentare e generalizzare le competenze e le autonomie acquisite, specifiche di ognuno.
- ricercare una fattiva collaborazione con altri soggetti del volontariato e strutture esterne di tipo sportivo e ricreativo in modo da incrementare i momenti di socializzazione e di svago.

Art. 6 - Destinatari

Il progetto è rivolto a persone con disabilità adulte, residenti in Valdinievole, rimaste prive, anche temporaneamente, della rete familiare, o per le quali, il sostegno familiare non sia più adeguato e sufficiente. Persone con bisogno di sostegno lieve o medio per le quali può essere attuato un progetto di vita indipendente.

La casa può accogliere fino a 4 persone.

Art. 7 - Requisiti e procedure per l'accesso

L'ammissione viene autorizzata dalla Società della Salute con le seguenti modalità:

- presa in carico e valutazione multidimensionale effettuata dall'UVM Disabili;
- valutazione delle caratteristiche personali compatibili al gruppo formato.

Art. 8 - Prestazioni

Le prestazioni previste possono essere così sintetizzate:

- prestazioni socio assistenziali: sono tutte le attività finalizzate al miglioramento e mantenimento delle autonomie di base relative alla cura della persona, all'alimentazione e al vestiario cercando di sviluppare e mantenere l'attenzione verso il proprio aspetto;
- prestazioni socio educative: sono tutte le attività che hanno come finalità principale il mantenimento e l'incremento delle abilità cognitive, di comunicazione, di socializzazione, delle autonomie di base, occupazionali e sociali attraverso un progetto individualizzato;
- prestazioni alberghiere: pasti (colazione, pranzo, cena), pulizie dei locali e servizio di lavanderia;
- prestazioni di supporto ai percorsi formativi, occupazionali, di integrazione sociale

Art. 9 - Progettazione operativa

Sulla base del proprio progetto educativo individualizzato, ogni ospite mantiene il proprio percorso che si sviluppa al di fuori dell'abitazione come l'inserimento nei centri diurni, oppure l'attività occupazionale, l'inserimento in attività di tirocinio, lavorativa, oppure il percorso socio-abilitativo etc. Gli operatori presenti garantiscono un adeguato sostegno e supporto a tutte le attività quotidiane degli ospiti: attività domestiche sulla base delle capacità personali (riordino, pulizia della propria camera, della cucina, lavaggio indumenti personali, supporto alla preparazione pasti etc.) attività di cura personale e degli spazi esterni, attività ricreative per il tempo libero e la socializzazione.

E' prevista, laddove possibile, la partecipazione attiva alla vita della casa da parte delle famiglie di origine attraverso l'organizzazione di momenti conviviali, ricreativi e di supporto.

L'intero intervento è fondato sul principio dell'empowerment della persona e sulla valorizzazione delle risorse individuali e familiari ed è realizzato in coerenza con gli indirizzi definiti dalla Giunta della Società della Salute della Valdinievole con Deliberazione n. 29 del 16/06/2026

Art. 10 - Personale

Nella struttura è prevista la presenza dei seguenti profili professionali garantiti dalla cooperativa sociale:

Educatore: si occupa dell'attuazione e verifica degli obiettivi, delle strategie e metodologie educative, per lo sviluppo, potenziamento o mantenimento delle abilità personali e sociali

Operatore per la gestione della casa: con mansioni di supporto nella gestione della casa

Coordinatore: tiene il raccordo con la SdS, predispone la reportistica necessaria, supervisiona gli operatori

Inoltre ogni beneficiario ha facoltà di avvalersi, a proprie cure e responsabilità, di un assistente personale per lo svolgimento di attività di supporto alla vita quotidiana, all'autonomia personale e alla partecipazione sociale.

L'individuazione, l'incarico, l'organizzazione delle attività e ogni rapporto di natura contrattuale, assicurativa, previdenziale e fiscale relativo all'assistente personale restano ad esclusivo carico e sotto la piena responsabilità del beneficiario o di chi lo rappresenta legalmente.

Tutte le figure professionali sopra indicate sono chiamate a operare in maniera integrata, sinergica e armonica, attraverso una costante collaborazione e un efficace coordinamento delle rispettive competenze. L'obiettivo è favorire una gestione equilibrata e sostenibile delle risorse, valorizzando le professionalità presenti e promuovendo un modello di **economia circolare delle risorse**, nel quale competenze, strumenti, servizi, spazi ed esperienze possano essere condivisi, ottimizzati e messi a disposizione di tutti gli ospiti. Tale approccio consente di ridurre gli sprechi, migliorare l'efficienza organizzativa, rafforzare la qualità dei servizi offerti e creare un ambiente inclusivo e partecipativo, capace di generare valore per l'intera comunità degli ospiti.

Art. 11 - Norme relative alla vita comunitaria

Gli ospiti partecipano in base alle loro capacità e propensioni alla gestione della casa e seguono le norme di convivenza sottoscritte nel patto di corresponsabilità al momento del primo ingresso

Art. 12 - Documentazione

La documentazione presente nell'appartamento è relativa sia agli ospiti (cartella personale) che alla gestione tecnico-organizzativa (fascicoli del personale, schede e documenti tecnici dei locali, attrezzature, materiali)

La documentazione in oggetto viene conservata nel rispetto della normativa sulla privacy (GDPR UE 679/16 e D.Lgs. 196/03 così come modificato dal D.Lgs. 101/18).

Art. 13 - Volontariato, tirocini e rapporti esterni

All'interno dell'organizzazione delle attività può essere prevista la possibilità di avvalersi di personale volontario che mette a disposizione competenze e/o abilità personali. Le collaborazioni attivate con le Associazioni di volontariato presenti sul territorio costituiscono una risorsa importante ed un valido apporto alla realizzazione e/o organizzazione delle attività ricreative. Sono accolti altresì tirocinanti e stagisti i quali prestano la propria attività in affiancamento alle

figure professionali previste.

Art. 14 - Reclami, segnalazioni, encomi

La Società della Salute, attraverso i propri professionisti e nel confronto con il personale operante nella casa, cerca di risolvere eventuali insoddisfazioni in via informale e colloquiale.

Qualora non sia possibile per particolari motivi si chiede che venga compilato il modulo per il reclamo allegato al presente regolamento e consegnato alla propria assistente sociale di riferimento oppure inviato tramite email: segreteria@sds@uslcentro.toscana.it

I reclami vengono gestiti secondo le procedure derivanti dal “Regolamento dei Servizi e delle prestazioni” di cui alla Deliberazione dell’Assemblea dei soci della Società della Salute della Valdinievole n.3 del 13 aprile 2023.

E’ possibile con le stesse modalità formulare anche encomi e apprezzamenti del servizio.

Articolo 15 - Costi del servizio

Al fine di concorrere alla sostenibilità del progetto, i beneficiari partecipano ai costi di gestione mediante una compartecipazione economica articolata in una quota fissa e una quota variabile, destinate a concorrere alla copertura delle spese relative al funzionamento dell'immobile e all'erogazione dei servizi di supporto previsti dal progetto.

La quota fissa è uguale per tutti i beneficiari, la quota variabile è determinata sulla base di una valutazione multidimensionale della situazione del beneficiario, effettuata tenendo conto di criteri socioeconomici personali, familiari e assistenziali.

Gli importi delle quote di compartecipazione sono approvati da Sds e aggiornati periodicamente sulla base dell'andamento dei costi di gestione e dei servizi erogati.

Si precisa che la compartecipazione economica costituisce uno strumento di corresponsabilizzazione dei beneficiari e concorre alla sostenibilità del progetto.